



COMUNE DI VIONE

PROVINCIA DI BRESCIA

SERVIZIO TECNICO E MANUTENTIVO

PRIMA VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) RELATIVA AL PIANO DELLE REGOLE

CONFERENZA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.)

VERBALE DELLA SEDUTA 8 NOVEMBRE 2016



COMUNE DI VIONE

PROVINCIA DI BRESCIA

SERVIZIO TECNICO E MANUTENTIVO

PREMESSO che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 02.07.2016 si è dato avvio al procedimento per la redazione della prima variante al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) relativa al Piano delle Regole unitamente alla procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);

VISTO l'avviso di avvio del procedimento per la redazione della prima variante prot. n. 1663 del 06.07.2016;

VISTA la predetta deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 02.07.2016 con la quale si è provveduto ad individuare, relativamente al procedimento di assoggettabilità alla V.A.S.:

- quale Autorità Proponente il Comune di Vione nella persona del Sindaco pro-tempore Ing. Testini Mauro;
- quale Autorità Procedente il Comune di Vione nella persona del Responsabile del Servizio Tecnico e Manutentivo Ing. Testini Mauro;
- quale Autorità Competente l'Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica nella persona del Segretario Dott. Gregorini Fabio;
- i soggetti competenti in materia ambientale, gli enti territorialmente interessati e i settori del pubblico interessati dall'iter decisionale;

RICHIAMATO l'avviso di messa a disposizione del rapporto preliminare relativo alla verifica di assoggettabilità alla V.A.S. della prima variante al P.G.T. relativa al piano delle regole, prot. n. 2361 in data 07.10.2016;

RICHIAMATA la nota prot. n. 2364 del 07.10.2016 con la quale veniva trasmesso ai soggetti competenti in materia ambientale, agli enti territorialmente interessati e ai settori del pubblico interessati dall'iter decisionale il predetto avviso di messa a disposizione del rapporto preliminare e, contestualmente, veniva convocata la Conferenza di Verifica di assoggettabilità alla V.A.S. per il giorno 8 novembre 2016, alle ore 10.00, presso il Municipio di Vione;

PRESO ATTO che sono stati espressamente invitati alla Conferenza di Valutazione i seguenti soggetti:

Soggetti competenti in materia ambientale:

ARPA Lombardia Dipartimento di Brescia - ATS Montagna - Parco Nazionale dello Stelvio - Parco Regionale dell'Adamello - Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Lombardia;

Enti territorialmente interessati:

Regione Lombardia Direzione Generale Territorio, Urbanistica e Difesa del suolo - Regione Lombardia Ufficio Territoriale Regionale Brescia - Provincia di Brescia - Comunità Montana di Valle Camonica - Comune di Ponte di Legno - Comune di Temù - Comune di Edolo - Comune di Vezza d'Oglio - Agenzia Interregionale per il Fiume Po - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia - ANAS S.p.a. Compartimento viabilità per la Lombardia - Consorzio Comuni B.I.M. di Valle Camonica - Consorzio Forestale Due Parchi - Corpo Forestale dello Stato Comando Stazione di Ponte di Legno - Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. - Telecom Italia S.p.a. - Enel S.p.a. - Enel Sole S.r.l. - Edison S.p.a. - Terna S.p.a. -



COMUNE DI VIONE

PROVINCIA DI BRESCIA

SERVIZIO TECNICO E MANUTENTIVO

Istituto Comprensivo Circolo Didattico di Ponte di Legno - S.A.B. Autoservizi S.r.l. - Iniziative Bresciane S.p.a.;

Settori del pubblico interessati dall'iter decisionale:

Commissione per il Paesaggio - Gruppo Comunale di Protezione Civile - Associazione Italia Nostra Sezione di Vallecamonica - Associazione Nazionale Alpini Gruppo di Vione - Associazione Nazionale Alpini Gruppo di Canè - Associazione Nazionale Alpini Gruppo di Stadolina - Associazione Pescatori Sportivi Temù Vione - Associazione Cacciatori Vione - Parrocchie di Vione, Canè e Stadolina - Vicinia Legato per gli abitanti di Canè - Vicinia di Stadolina - Associazione Gruppo Museo Etnografico dell'Alta Valle Camonica "L Züf" - CAI Pezzo Ponte di Legno - CAI Manerbio - CAI Crema - Consorzio Adamello Ski - Collegio Geometri e Geometri laureati della Provincia di Brescia - Ordine degli Ingegneri della Provincia di Brescia - Ordine degli Architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori della Provincia di Brescia;

Arch. Bianchi Fausto - Tecnico incaricato per la redazione della prima variante al P.G.T.;

Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica - Autorità competente per la V.A.S.

Il giorno **8 novembre 2016**, alle ore **10.00**, il Geom. Beltracchi Michele, in rappresentanza dell'Autorità Procedente per la V.A.S., apre i lavori della Conferenza di Verifica.

Sono presenti:

- **Dott.ssa Lodrini Sara** in qualità di consulente dell'Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica (Autorità Competente per la V.A.S.);
- **Arch. Bianchi Fausto** in qualità di tecnico incaricato per la redazione della prima variante al P.G.T., accompagnato dal **Geol. Zaina Gilberto** tecnico redattore dell'Analisi ambientale sitospecifica relativa all'area di accumulo materiali inerti in Località Salec;
- **Sig.ri Giacomelli Fausto e Belotti Luciano** in rappresentanza dell'ATS Montagna;
- **Sig. Ferrari Enrico** in rappresentanza dell'Associazione cacciatori di Vione;
- **Sig. Citroni Luciano** in rappresentanza della Vicinia di Stadolina.

Assiste alla seduta il **Geom. Riva Fabrizio**, addetto dell'Ufficio Tecnico Comunale, con le funzioni di verbalizzante.

Si procede a dare atto dei pareri/contributi pervenuti ed alla loro lettura, come di seguito elencati:

- Parere favorevole in merito alla Valutazione di Incidenza espresso da parte della Comunità Montana di Valle Camonica (Ente gestore del **Parco dell'Adamello** - prot. n. 9544/7.5/FBM del 10.10.2016) pervenuto in data 11.10.2016 al prot. n. 2388;



COMUNE DI VIONE

PROVINCIA DI BRESCIA

SERVIZIO TECNICO E MANUTENTIVO

- Nota del **Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Lombardia** (prot. n. 7627 del 12.10.2016) pervenuto in data 13.10.2016 al prot. n. 2419;
- Parere favorevole della **Comunità Montana di Valle Camonica** (prot. n. 9931/6.1/FBM del 19.10.2016) pervenuto in data 20.10.2016 al prot. n. 2481;
- Contributo dell'**ARPA Lombardia - Dipartimento di Brescia e Mantova** (fascicolo n. 2016.3.43.93) pervenuto in data 04.11.2016 al prot. n. 2619;
- Parere favorevole di **Regione Lombardia - Ufficio Territoriale Regionale Brescia** (rif. n. 475) pervenuto in data 04.11.2016 al prot. n. 2620;
- Contributo della **Società Terna Rete Italia S.p.a.** (prot. n. 1969 del 03.11.2016) pervenuto in data 04.11.2016 al prot. n. 2624;
- Parere della **Provincia di Brescia - Settore della Pianificazione Territoriale** (atto dirigenziale n. 5965/2016 del 07.11.2016) pervenuto in data 08.11.2016 al prot. n. 2660;
- Parere favorevole in merito alla Valutazione di Incidenza espresso da parte dell'ERSAF (Ente gestore del **Parco Nazionale dello Stelvio - Lombardia** - prot. n. 12953 del 07.11.2016) pervenuto in data 08.11.2016 al prot. n. 2662.

Dopo aver effettuato la lettura dei pareri/contributi pervenuti il Geom. Beltracchi fa presente che, relativamente al procedimento di Valutazione di Incidenza, risultano pervenuti i pareri favorevoli da parte della Comunità Montana di Valle Camonica (Ente gestore del Parco dell'Adamello) e dell'ERSAF (Ente gestore del Parco Nazionale dello Stelvio - Lombardia), mentre alla data odierna non risulta ancora pervenuto l'atto conclusivo da parte della Provincia di Brescia.

Il Geom. Beltracchi passa la parola al Geol. Zaina Gilberto, il quale provvede ad illustrare l'Analisi ambientale sitospecifica relativa all'area di accumulo materiali inerti in Località Salec, commissionata dall'Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica nell'ambito del progetto denominato "Piccoli Frutti", ed i relativi risultati; a tal proposito il Geom. Beltracchi specifica che tale analisi, per errore, non è stata inclusa nella documentazione messa a disposizione dei soggetti invitati,

Prendono quindi la parola i Sig.ri Giacomelli Fausto e Belotti Luciano (rappresentanti dell'ATS Montagna), i quali evidenziano le medesime perplessità espresse dall'ARPA Lombardia nel proprio parere di competenza, anche in considerazione del fatto, come già indicato dal Geom. Beltracchi, che nella documentazione messa a disposizione non è presente l'Analisi Ambientale redatta dal Geol. Zaina.

Prende quindi la parola l'Arch. Bianchi Fausto, tecnico incaricato per la redazione della prima variante al P.G.T., il quale effettua una disamina delle criticità espresse dalla Provincia di Brescia nel proprio parere di competenza, dando atto della propria disponibilità a integrare la documentazione di variante al fine di superare le medesime.



COMUNE DI VIONE

PROVINCIA DI BRESCIA

SERVIZIO TECNICO E MANUTENTIVO

Segue un'ampia discussione da parte dei partecipanti relativamente alle modalità di prosecuzione dell'iter di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. di che trattasi.

Al termine di tale discussione si conviene di demandare all'Arch. Bianchi Fausto la predisposizione della documentazione di approfondimento necessaria al fine di superare le criticità emerse nei pareri/contributi ricevuti ed espresse dai rappresentanti dell'ATS Montagna; di tale documentazione verrà successivamente effettuata, in accordo con l'Autorità Competente, una nuova messa a disposizione a tutti i soggetti interessati e, conseguentemente, chiusa la Conferenza di Verifica di assoggettabilità alla V.A.S. con una ulteriore eventuale seduta e successivo Decreto.

Non essendoci ulteriori interventi, alle ore **11.30** il Geom. Beltracchi Michele dichiara conclusi i lavori della Conferenza di Verifica.

Letto, confermato e sottoscritto

Il verbalizzante
Geom. Riva Fabrizio



Per l'Autorità Procedente
Geom. Beltracchi Michele

COSTITUISCONO ALLEGATI AL PRESENTE VERBALE:

- Elenco degli intervenuti sottoscritto ad accettazione del presente verbale;
- Parere favorevole in merito alla Valutazione di Incidenza espresso da parte della Comunità Montana di Valle Camonica (Ente gestore del Parco dell'Adamello - prot. n. 9544/7.5/FBM del 10.10.2016);
- Nota del Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Lombardia (prot. n. 7627 del 12.10.2016);
- Parere favorevole della Comunità Montana di Valle Camonica (prot. n. 9931/6.1/FBM del 19.10.2016);
- Contributo dell'ARPA Lombardia - Dipartimento di Brescia e Mantova (fascicolo n. 2016.3.43.93);
- Parere favorevole di Regione Lombardia - Ufficio Territoriale Regionale Brescia (rif. n. 475);
- Contributo della Società Terna Rete Italia S.p.a. (prot. n. 1969 del 03.11.2016);
- Parere della Provincia di Brescia - Settore della Pianificazione Territoriale (atto dirigenziale n. 5965/2016 del 07.11.2016);
- Parere favorevole in merito alla Valutazione di Incidenza espresso da parte dell'ERSAF (Ente gestore del Parco Nazionale dello Stelvio - Lombardia - prot. n. 12953 del 07.11.2016).



COMUNE DI VIONE

PROVINCIA DI BRESCIA

SERVIZIO TECNICO E MANUTENTIVO

PRIMA VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) RELATIVA AL PIANO DELLE REGOLE

CONFERENZA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.)

ELENCO DEGLI INTERVENUTI

NOMINATIVO	QUALIFICA ED ENTE RAPPRESENTATO	FIRMA
Geom. Beltracchi Michele	Comune di Vione - Autorità Proponente e Procedete per la VAS	
Dott.sa Lodrini Sara	Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica - Autorità Competente per la VAS (consulente)	
Arch. Bianchi Fausto	Tecnico incaricato per la redazione della prima variante al P.G.T.	
Geol. Zaina Gilberto	Tecnico redattore dell'Analisi ambientale sito specifica	
Giacomelli Fausto	ATS Montagna	
Belotti Luciano	ATS Montagna	
Ferrari Enrico	Associazione cacciatori Vione	
Citroni Luciano	Vicina di Stadolina	



Comunità
Montana
di
Valle
Camonica

Breno, lì 10 ottobre 2016
Prot. n. 0009544/7.5/FBM

Spett.le
AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI
25050 VIONE BS
protocollo@pec.comune.vione.bs.it



Spett.le
PROVINCIA DI BRESCIA
AREA INNOVAZIONE E SERVIZI AI
COMUNI
SETTORE PIANIFICAZIONE SOCIO-
ECONOMICA
E TERRITORIALE-PARCHI
VIA MILANO, 13
25126 BRESCIA
protocollo@pec.provincia.bs.it

**OGGETTO: Prima Variante al P.G.T. del Comune di Vione (BS).
Parere per espressione Valutazione di Incidenza ai sensi
della DGR 8 agosto 2003 n° 7/14106 e s.m.i. in qualità di
Ente Gestore della ZPS IT2070401 "Parco Naturale
dell'Adamello".**

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO FORESTE
E BONIFICA MONTANA
E
IL DIRETTORE DEL PARCO ADAMELLO**

VISTI:

- la Direttiva 79/409/CEE del 02.04.1979 (Direttiva Uccelli) e successive modificazioni, relativa alla conservazione delle specie di uccelli selvatici europei stanziali e migratori e s.m.i.;
- la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992 (c.d. direttiva Habitat), relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, che prevede la costituzione di una rete ecologica europea di zone speciali di conservazione (ZSC), denominata Natura 2000, comprendente anche le zone di protezione speciale (ZPS) classificate a norma della direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 2 aprile 1979 (c.d. direttiva Uccelli), concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali nonché della flora e della fauna selvatiche" e s.m.i.;
- l'articolo 25-bis della Legge Regionale 30 novembre 1983, n. 86 (Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale);
- la Deliberazione della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 7/14106 "Elenco dei proposti Siti di Importanza Comunitaria ai sensi della direttiva 92/43/CEE per la Lombardia, individuazione dei soggetti gestori e modalità procedurali per l'applicazione della valutazione d'incidenza. P.R.S. 9.5.7 - Obiettivo 9.5.7.2" e s.m.i.;

Piazza F. Tassara, 3
25043 BRENO (BS)

Tel. +39.0364.324011
Fax +39.0364.22629-22544
C.F.-P.IVA n. 01766100984

www.cmvallecamonica.bs.it
info@cmvallecamonica.bs.it



ENTE
GESTORE
DEL
PARCO
DELL'ADAMELLO



Comunità Montana di Valle Camonica

- le Deliberazioni della Giunta Regionale 13 febbraio 2004, n. 7/16338 e 18 aprile 2005 n. 7/21233 con cui la Regione ha individuato ulteriori aree di cui proporre al Ministero dell'Ambiente la classificazione quali ZPS;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 15 ottobre 2004, n. 7/19018 "Procedure per l'applicazione della valutazione di incidenza alle Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) ai sensi della Dir. 79/409/CEE, contestuale presa d'atto dell'avvenuta classificazione di 14 Z.P.S. ed individuazione dei relativi soggetti gestori", con la quale si è altresì stabilito che alle ZPS classificate si applichi la disciplina prevista dagli allegati B, C e D della deliberazione della giunta regionale 14106/2003;
- la D.G.R. 18 luglio 2007 n. 8/5119 "Rete Natura 2000: determinazioni relativa all'avvenuta classificazione come ZPS nelle aree individuate come dd.gg.rr. 3624/06 e 4197/07 e individuazione dei relativi enti gestori";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 13 dicembre 2006 n. 8/3798 (Rete Natura 2000: modifiche e integrazioni alle deliberazioni della giunta regionale n. 14106/2003, n. 19018/2004 e n. 1791/2006, aggiornamento della banca dati Natura 2000 ed individuazione degli enti gestori dei nuovi SIC proposti);
- la Deliberazione della Giunta Regionale 20 febbraio 2008, n. VIII/6648 (Nuova classificazione delle zone di protezione speciale - ZPS - e individuazione dei relativi divieti, obblighi e attività, in attuazione degli articoli 3, 4, 5 e 6 del d.m. 17 ottobre 2007, n. 184 "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a zone speciali di conservazione - ZSC - e zone di protezione speciale - ZPS") integrata e modificata dalle deliberazioni della giunta regionale 30 luglio 2008, n. VIII/7884, 8 aprile 2009, n. VIII/9275 e 06/09/2013, n. X/632;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 5 dicembre 2013 n. X/1029 (Adozione delle misure di conservazione relative ai siti di interesse comunitario e delle misure sito-specifiche per 46 Siti di Importanza Comunitaria (SIC), ai sensi del DPR 357/97 e s.m.i. e del D.M. 184/2007 e s.m.i.);
- la Deliberazione della Giunta Regionale 30 novembre 2015 n. X/4429 "Adozione delle Misure di Conservazione relative a 154 Siti Rete Natura 2000, ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i. e del D.M. 184/2007 e s.m.i. e proposta di integrazione della Rete Ecologica Regionale per la connessione ecologica tra i Siti Natura 2000 lombardi";
- il Decreto Ministeriale 15 luglio 2016 "Designazione di 37 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica alpina e di 101 ZSC della regione biogeografica continentale insistenti nel territorio della Regione Lombardia, ai sensi dell'art.3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357";
- il Decreto N. 7710 del 03/08/2016 del Dirigente della struttura valorizzazione delle aree protette e biodiversità della Regione Lombardia avente ad oggetto "Valutazione d'incidenza e parere regionale sulle proposte di Piano di gestione dei Siti IT2070011 Torbiera la Goia" e IT2070001 "Torbiera del Tonale", ai sensi del D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e dell'art. 25 bis della L.R. 86/83";

RICORDATO che il Parco dell'Adamello-Comunità Montana di Valle Camonica è stato individuato ente gestore dei seguenti Siti Natura 2000, come emerge dall'allegato B "Elenco dei Siti Natura 2000 della Regione Lombardia" alla D.G.R. 18 luglio 2007 n° 8/5119:

1. SIC (oggi ZSC) Torbiera del Tonale (IT2070001)
2. SIC (oggi ZSC) Monte Piccolo - Monte Colmo (IT2070002)
3. SIC (oggi ZSC) Val Rabbia e Val Gallinera (IT2070003)
4. SIC (oggi ZSC) Monte Marsler - Corni di Bos (IT2070004)
5. SIC (oggi ZSC) Pizzo Badile - Alta Val Zumella (IT2070005)
6. SIC (oggi ZSC) Pascoli di Crocedomini - Alta Val Caffaro (IT2070006)
7. SIC (oggi ZSC) Vallone del Forcel Rosso (IT2070007)
8. SIC (oggi ZSC) Cresta Monte Colombé - Cima Barbignaga (IT2070008)
9. SIC (oggi ZSC) Versanti dell'Avio (IT2070009)
10. SIC (oggi ZSC) Piz Olda - Val Malga (IT2070010)

Piazza F. Tassara, 3
25043 BRENO (BS)

Tel. +39.0364.324011
Fax +39.0364.22629-22544
C.F.-RIVA n. 01766100984

www.cmvallecamonica.bs.it
info@cmvallecamonica.bs.it





**Comunità
Montana
di
Valle
Camonica**

11. SIC (oggi ZSC) Torbiera La Goia (IT2070011)
12. SIC (oggi ZSC) Torbiere di Val Braone (IT2070012)
13. SIC (oggi ZSC) Ghiacciaio dell'Adamello (IT2070013)
14. SIC (oggi ZSC) Lago delle Pile (IT2070014)
15. SIC (oggi ZSC) Belvedere - Tri Plane (IT2070023)
16. ZPS Parco Naturale dell'Adamello (IT2070401);

VISTA la nota del 20.09.2016 (Prot. CMVC n. 0008745 del 20.09.2016) con la quale il Comune di Vione chiede l'espressione del parere in Valutazione di Incidenza nell'ambito della redazione della prima Variante al PGT e trasmette il relativo Studio di Incidenza datato agosto 2016 a firma dell'Arch. Fausto Federico Bianchi;

ATTESO che la gestione dei Siti Natura 2000 ZPS IT2070401 "Parco Naturale dell'Adamello" e ZSC IT2070013 "Ghiacciaio dell'Adamello", IT2070001 "Torbiere del Tonale" e IT2070009 "Versanti dell'Avio", così come la competenza in merito all'espressione del parere obbligatorio alla Provincia di Brescia per la Valutazione d'incidenza, sono state assegnate, con la citata DGR 8 agosto 2003 n°7/14106 e s.m.i., al Parco dell'Adamello;

VISTE:

- la Deliberazione dell'Assemblea della Comunità Montana di Valle Camonica n. 24 in data 26 settembre 2014 recante "Approvazione del piano di gestione dei siti natura 2000: ZPS IT 2070401 "Parco naturale dell'Adamello", SIC IT 2070012 "Torbiere di val Braone", SIC IT 2070006 "Pascoli di Crocedomini - Alta val Caffaro";
- la Deliberazione dell'Assemblea della Comunità Montana di Valle Camonica n. 11 in data 11/05/2015, con la quale è stato adottato il Piano di Gestione del SIC IT2070001 "Torbiere del Tonale";

CONSIDERATO che lo Studio di Incidenza in argomento è stato predisposto secondo i contenuti di cui all'allegato G del D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e s.m.i., ed è stato redatto da un tecnico avente le necessarie competenze in materia naturalistica;

VISTE e condivise le considerazioni dello Studio di incidenza;

PRESO ATTO delle Conclusioni dello studio d'incidenza, secondo le quali la prima variante al Piano delle Regole del PGT del Comune di Vione non produrrà effetti significativi sul sito di Rete Natura 2000 ZPS IT2070401 "Parco Naturale dell'Adamello", né sugli habitat né sulle specie in essi presenti;

per quanto di competenza,

ESPRIMONO

parere favorevole alla prima variante al Piano delle Regole del PGT vigente del Comune di Vione per quanto riguarda la compatibilità con le finalità di tutela del Sito Natura 2000 ZPS IT2070401 "Parco Naturale dell'Adamello"

Distinti saluti.

Piazza F. Tassara, 3
25043 BRENO (BS)

Tel. +39.0364.324011
Fax +39.0364.22629-22544
C.F.-PIVA n. 01766100984

www.cmvallecamonica.bs.it
info@cmvallecamonica.bs.it



ENTE
GESTORE
DEL
PARCO
DELL'ADAMELLO

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
FORESTE E BONIFICA MONTANA**
(dott. for. Gian Battista Sangalli)



**IL DIRETTORE
DEL PARCO DELL'ADAMELLO**
(dott. Dario Furlanetto)



Ministero
dei beni e delle attività culturali e del turismo

SECRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA



MIBACT-SR-LOM
TUTBAP
0007627 12/10/2016
Cl. 34.19.01/4.10

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per
le province di Bergamo e Brescia
via Gezio Calini, 26
25121 BRESCIA
mbac-sabap-bs@mailcert.beniculturali.it

e, p.c. Comune di Vione
Servizio Tecnico e Manutentivo
piazza Vittoria, 1
25050 VIONE (BS)
protocollo@pec.comune.vione.bs.it

OGGETTO: VIONE (BS) – Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica della prima variante al Piano di Governo del Territorio vigente e relativa al Piano delle Regole. Avviso di messa a disposizione del Rapporto Preliminare e convocazione della conferenza di verifica in data 8 novembre 2016.
Trasmissione convocazione.

Con riferimento a quanto in oggetto si trasmette con la presente, per competenza, la convocazione di conferenza di verifica, prevista per l'8 novembre 2016, pervenuta da parte del Comune di Vione con prot. n. 2364 del 7 ottobre 2016 ed assunta agli atti con prot. n. 7612 dell'11 ottobre 2016.

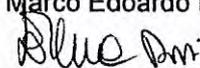
Al Comune di Vione, che legge in copia, si comunica che a decorrere dall'11 luglio scorso, in virtù della entrata in efficacia delle disposizioni della recente riforma di questo Ministero, l'istituto territoriale unico preposto alla tutela **archeologica, storico-artistica e architettonico-paesaggistica**, con competenza sul territorio della provincia di Bergamo è il seguente:

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Bergamo e Brescia	via Gezio Calini, 26 25121 BRESCIA tel. 03028965 - fax: 030296594	sabap- bs@beniculturali.it	mbac-sabap- bs@mailcert.beniculturali.it
---	--	-------------------------------	---

Pertanto non devono essere più utilizzati gli indirizzi di posta elettronica certificata mbac-sbeap-bs@mailcert.beniculturali.it e mbac-sar-lom@mailcert.beniculturali.it.

Contestualmente, si informa codesto Comune che, in generale, per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica e di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica, qualora le stesse siano relative a previsioni pianificatorie, trasformazioni o varianti di esse all'interno del territorio comunale o comunque all'interno del territorio di competenza della sopra richiamata Soprintendenza (province di Brescia e Bergamo), non è più necessario convocare questo Segretariato Regionale alle conferenze dei servizi previste

IL SEGRETARIO REGIONALE

 Dott. Marco Edoardo Minoja


Allegati:

- convocazione di conferenza dei servizi prot. n. 2364 del 7 ottobre 2016

TUTBAP/Resp. dell'istruttoria arch. Elena Rizzi





Comunità
Montana
di
Valle
Camonica

Breno, lì 19 ottobre 2016
Prot. n. 0009931/6.1/FBM



SPETT.LE
AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI
25050 VIONE BS

Trasmissione tramite Pec

Oggetto: Convocazione della conferenza di verifica di assoggettabilità' alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della prima variante del Piano di Governo del Territorio relativa al Piano delle Regole - Invio parere.

A riscontro della Vostra nota del 07.10.2016, prot. n. 2364, con la quale si convoca la Conferenza in oggetto per il giorno 08.11.2016, con la presente, esperimento apposito sopralluogo in data 19.10.2016, non potendo presenziare alla riunione, preso atto che i contenuti della variante si limitano ad una modifica del Piano delle Regole relativamente all'Area di recupero ambientale E 10, si esprime

PARERE FAVOREVOLE

all'esclusione dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica per la prima Variante al P.G.T. relativa al Piano delle Regole.

Distinti saluti.

Piazza F. Tassara, 3
25043 BRENO (BS)

Tel. +39.0364.324011
Fax +39.0364.22629-22544
C.F.-PIVA n. 01766100984

www.cmvallecamonica.bs.it
info@cmvallecamonica.bs.it



ENTE
GESTORE
DEL
PARCO
DELL'ADAMELLO



**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
FORESTE E BONIFICA MONTANA**
(dott. for. Gian Battista Sangalli)

Direzione



Class. 6.3 Fascicolo:2016.3.43.93

Spettabile

Comune di Vione
Piazza Vittoria, 1
25050 Vione (BS)
Email: protocollo@pec.comune.vione.bs.it

Oggetto : contributo alla verifica di assoggettabilità alla VAS della prima variante al PdR del vigente PGT finalizzata all'attuazione delle modifiche puntuali all'ambito E10 – Area di recupero ambientale: discarica bonificata per rifiuti inerti - Comune di Vione.

Preso atto che è stata avviata la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS della variante citata all'oggetto ed esaminata la documentazione messa a disposizione sul sito SIVAS della Regione Lombardia, si trasmette il contributo di competenza alla cui lettura si rimanda.

Al fine di agevolare le procedure di protocollazione e smistamento delle pratiche si chiede cortesemente, per qualsiasi ulteriore comunicazione relativa alla pratica in oggetto, di richiamare il n° di Pratica 2016.3.43.93. Distinti saluti.

Il Direttore dei Dipartimenti
Brescia Mantova
MARIA LUISA PASTORE

Responsabile del procedimento: dott. ssa M. Luisa Pastore.
P.O. Ufficio VIA -VAS: geom. Marcella Don (m.don@arpalombardia.it)
Funzionari incaricati: dott.ssa Elena Noce(e.noce@arpalombardia.it)
Emiliana Lanfranchi (e.lanfranchi@arpalombardia.it)

Dipartimento di Brescia - Indirizzo PEC: dipartimentobrescia.arpa@pec.regione.lombardia.it

Dipartimento di Mantova - Indirizzo PEC: dipartimentomantova.arpa@pec.regione.lombardia.it

OGGETTO: Contributo alla verifica di assoggettabilità alla VAS della prima variante al PdR del vigente PGT finalizzata all'attuazione delle modifiche puntuali all'ambito E10 – Area di recupero ambientale: discarica bonificata per rifiuti inerti - Comune di Vione.

Il Comune di Vione, che è dotato di PGT adottato con DCC n.10 del 24.04.2013 e successivamente rettificato per la correzione di errori materiali, in data 02.07.2016 con DGC n 45 ha dato avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS della variante al Piano delle Regole del vigente PGT finalizzata all'attuazione delle modifiche puntuali all'ambito E10 – Area di recupero ambientale: discarica bonificata per rifiuti inerti.

Il Comune di Vione al fine di aderire al progetto promosso dal' Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica e denominato **"Piccoli frutti"**, consistente nella realizzazione di un polo sperimentale per le colture frutticole in alta quota ha individuato un'area di proprietà comunale sita in Località Saletti, per il posizionamento delle "serre pesanti" necessarie alla coltivazione.

L'area, denominata SALEC è situata lungo il fondovalle in destra idrografica del fiume Oglio ed è individuata dal vigente Piano delle Regole del P.G.T. in **"ambito "E10 - Area di recupero ambientale: discarica bonificata per rifiuti inerti"**.

Attualmente le NTA dello strumento urbanistico non consentono alcun utilizzo dell'area se non le attività di salvaguardia dell'equilibrio ambientale e di mitigazione paesaggistica, pertanto con la variante si intende modificare l'art. 55 ammettendo quale attività principale quella agricola.

A tale proposito si fa presente che il D.Lgs. 36/2003 *"Attuazione della direttiva 1999/31/Ce relativa alle discariche di rifiuti"* non ammette l'utilizzo agricolo per produzioni alimentari umane o zootecniche tra le destinazioni finali delle discariche. Quindi la variante in esame non è compatibile con la vigente normativa in materia di discariche e pertanto si ritiene manchino i presupposti per valutare nell'ambito della procedura di Verifica di assoggettabilità alla VAS quanto proposto.

Dalla documentazione prodotta si rileva inoltre che la modifica dell'art. 55 delle NTA del Piano delle Regole prevede, tra le altre cose, di identificare l'area in oggetto non più quale "stoccaggio definitivo di rifiuti inerti non pericolosi" bensì quale "accumulo di materiale detritico".

Si richiama a tal proposito la necessità di mantenere all'interno dello strumento urbanistico comunale una chiara identificazione del sito quale discarica di materiali inerti, coerentemente con la natura dei materiali che vi sono stati conferiti dal 1989 in poi.

Infine dall'esame della documentazione depositata emergono perplessità circa l'iter autorizzativo seguito per la cosiddetta "FASE 2", alla luce di quanto riportato nella "Analisi ambientale sitospecifica" circa la natura dei materiali (rifiuti) utilizzati per la realizzazione del "Progetto di riqualificazione" dell'area, approvato con DGC del 22/08/2000. Non si dispone tuttavia degli elementi conoscitivi necessari a chiarire tali aspetti che pertanto verranno approfonditi al di fuori del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS in corso

Responsabile del procedimento: dott. ssa M. Luisa Pastore.
P.O. Ufficio VIA -VAS: geom. Marcella Don (m.don@arpalombardia.it)
Funzionari incaricati: dott.ssa Elena Noce (e.noce@arpalombardia.it)
Emiliana Lanfranchi (e.lanfranchi@arpalombardia.it)



Regione Lombardia

Regione Lombardia - Giunta
AREA - RELAZIONI ESTERNE, TERRITORIALI, INTERNAZIONALI E
COMUNICAZIONE
COORDINAMENTO DEGLI UFFICI TERRITORIALI REGIONALI
UFFICIO TERRITORIALE REGIONALE BRESCIA

Via Dalmazia, 92/94
25125 Brescia
Tel 030 34621

www.regione.lombardia.it
bresciaregione@pec.regione.lombardia.it



Spett.

COMUNE DI VIONE
Email: protocollo@pec.comune.vione.bs.it

c.a. Autorità Procedente
ing. M. Testini

Oggetto : Polizia Idraulica - Comune di Vione (Bs) - Assoggettabilità procedura VAS 1^a Variante Piano delle Regole del PGT - Conferenza in data 08.11.16 - nostro rif. n° 475.

Non potendo intervenire alla Conferenza indetta dal Comune, l'Ufficio Territoriale Regionale di Brescia esprime, per quanto di competenza, parere favorevole alla non assoggettabilità alla procedura VAS della Variante in oggetto, ricordando che eventuali interventi nonché modifiche alle fasce di rispetto dei corsi d'acqua del reticolo idrico superficiale dovranno essere sempre autorizzati, con idonea istruttoria, come prescritto dalla DGR n° 4439 del 30.11.2015.

In attesa della trasmissione degli atti decisori.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE

ENRICO CAPITANIO

UO: Demanio Idrico e Ambiente: D. Colosio

Referente per l'istruttoria della pratica: M. Ponchielli

telef. 030/3462427

AOTMI/UICH

PEC

TRISPAMI/P2016
0001969 - 03/11/2016

Spett. le
Comune di Vione
Piazza Vittoria, 1
25050 Vione (BS)
protocollo@pec.comune.vione.bs.it



Oggetto: Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) della prima variante al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) relativa al piano delle regole.
Avviso di messa a disposizione del rapporto preliminare.
Convocazione conferenza di verifica.

In riferimento alla Vostra richiesta prot.2364 del 07.10.2016 (ns. prot. TRISPAMI/A20160002815 del 10.10.2016), Vi comunichiamo che non parteciperemo alla conferenza in oggetto in quanto esaminati gli elaborati da Voi resi disponibili sul sito www.cartografia.lombardia.it/sivas, rileviamo che non sono presenti asset di proprietà della scrivente società nella vicinanze della zona interessata dai lavori relativi al progetto denominato "piccoli frutti".
In particolare ci riferiamo alla proprietà comunale sita in località Saletti (ricadente nel vigente PGT in ambito E10) su cui troveranno posto le "serre pesanti" destinate alle suddette coltivazioni.

La nostra Unità Impianti di Chiuro - Via Omobono Cenini, 5 - 23030 CHIURO (SO) - rimane a Vostra disposizione per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti

Il Responsabile Unità Impianti Chiuro
Ing. Fabio Saraga



bs\

All. np
Referente per la pratica: p.i Bruno Sala - tel. 0342 402649



AREA DELLA
PIANIFICAZIONE
SOCIO-ECONOMICA
E TERRITORIALE

SETTORE
PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE

Via Milano, 13
25126 Brescia

protocollo@pec.provincia.bs.it

Tel 030/3749562-8
Fax 030/3749612
C.F. 80008750178

CL. 7.4



Brescia, 7 novembre 2016.

Spettabile
Amministrazione Comunale di
VIONE
Piazza Vittoria n. 1
25050 Vione (BS)

PG

Alla cortese attenzione di:

Autorità competente Dott. Fabio Gregorini

Autorità procedente Ing. Mauro Testini

Oggetto: Trasmissione del Parere relativo alla Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica della Prima Variante al Piano delle Regole del PGT del Comune di Vione.

Con la presente si trasmette il Parere in oggetto.

Si rammenta al Comune di inviare all'ufficio scrivente, la seguente documentazione:

- Provvedimento di verifica.

Tali richieste permetteranno all'Ente scrivente di verificare le risultanze delle consultazioni effettuate, l'ottemperanza o meno a quanto contenuto nel parere anche in relazione all'accoglimento di eventuali osservazioni.

Cordiali saluti.

Il Direttore
Dott. Riccardo Maria Davini

TERRITORIO



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

Atto Dirigenziale n° 5965/2016

SETTORE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Proposta n° 20/2016

OGGETTO: COMUNE DI VIONE. PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DELLA PRIMA VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) – VARIANTE AL PIANO DELLE REGOLE. PARERE.

Richiamato il decreto del Presidente della Provincia n. 226/2016 del 28 settembre 2016 di adeguamento dell'incarico di direzione al Dottor Riccardo Maria Davini del Settore Pianificazione Territoriale e della Stazione Appaltante – Centrale Unica di Committenza di Area Vasta.

Visto l'art. 107 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico degli Enti Locali".

Vista la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente.

Visto il d.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, recante "Norme in materia ambientale", la cui parte seconda concerne le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (AIA).

Visto l'art. 4 "Valutazione ambientale dei piani" della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 " Legge per il governo del territorio".

Viste:

- la deliberazione del Consiglio Regionale (d.C.R.) n. 8/351 del 13 marzo 2007, recante Indirizzi generali per la valutazione ambientale di Piani e Programmi;
- la deliberazione della Giunta Regionale (d.G.R.) n. 8/6420 del 27 dicembre 2007, recante Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi – VAS;
- la d.G.R. n. 8/7110 del 18 aprile 2008, recante Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi – VAS. Ulteriori adempimenti di disciplina in attuazione dell'articolo 4 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12;
- la d.G.R. n. 9/761 del 10 novembre 2010, recante Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.C.R. n. 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.G.R. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971;
- la d.G.R. n. IX/3836 del 25 luglio 2012, recante Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) – Approvazione allegato Iu - Modello metodologico procedurale ed organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) – Varianti al Piano dei servizi e Piano delle Regole.

Premesso che il Comune di Vione ha avviato il procedimento per l'approvazione della prima variante al proprio piano di governo del territorio (PGT) e contestuale verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS) e che risultano nominati l'autorità procedente e l'autorità competente per la VAS.

Considerato che la Provincia, quale ente territorialmente interessato, è chiamata ad esprimere un parere nell'ambito del procedimento di VAS in oggetto, come previsto all'allegato 1u "Modello metodologico procedurale ed organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) – Varianti al Piano dei servizi e Piano delle Regole", approvato con la citata d.G.R. n. IX/3836 del 25/07/2012.

Visto il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 31 del 13 giugno 2014, pubblicato sul B.U.R.L. n. 45 del 05/11/2014, in particolare la Parte II - I sistemi Territoriali - della Normativa.

Premesso che in data 07.10.2016, l'Autorità Competente e l'Autorità Procedente per la VAS hanno provveduto alla messa a disposizione sul sito SIVAS del Rapporto Preliminare per la verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica della prima variante al PdR del PGT del Comune di Vione.

Vista la relazione istruttoria ai fini dell'espressione del parere provinciale nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS in questione, predisposta dal competente Ufficio del Settore Pianificazione Territoriale.

Ritenuto di esprimere parere conforme alle risultanze della predetta relazione istruttoria, che viene allegata al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale.

Verificato il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 17 del 28 gennaio 2016.

Preso atto che il presente provvedimento è munito del parere previsto dall'articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

DISPONE

1. di rendere all'autorità competente per la VAS, nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS in oggetto, il parere espresso nei termini di cui alla relazione istruttoria allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
2. la comunicazione del presente atto all'autorità competente per la VAS interessata.

Il Direttore

RICCARDO DAVINI

Brescia, lì 07-11-2016



COMUNE: **VIONE**

PROCEDURA: Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGETTABILITÀ A VAS DELLA VARIANTE AL PIANO DELLE REGOLE DEL PGT

Ai sensi della DCR VIII/351 del 13 marzo 2007 recante "Indirizzi generali per la valutazione ambientale di Piani e Programmi" e della successiva DGR n. 9/761 del 10 novembre 2010, la Provincia partecipa, in qualità di ente territorialmente interessato, ai processi di VAS correlati all'approvazione degli atti di governo del territorio promossi dai comuni. A tal fine, per ciascun procedimento, è reso all'Autorità Competente un parere scritto (nella forma dell'atto dirigenziale) in sede di conferenza di verifica di assoggettabilità a VAS, ai fini della formazione del provvedimento di verifica.

Il contributo reso dalla Provincia di Brescia è condotto sulla base della documentazione messa a disposizione dal singolo Comune (pubblicata sul sito SIVAS di Regione Lombardia) e ha ad oggetto la valutazione degli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione delle previsioni, nel rispetto della disciplina prevista ai diversi livelli istituzionali, dall'Unione Europea alla Regione Lombardia.

VALUTAZIONI ISTRUTTORIE

Si premette che le valutazioni sono espresse in merito al Rapporto Preliminare ed alla documentazione allegata, depositato sul sito SIVAS a decorrere dal 07.10.2016, relativa alla Prima Variante (Piano delle Regole) al Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Vione, tenuto conto del PTCP vigente.

Il Comune di Vione è dotato di PGT approvato con DCC n. 42 del 13.12.2013, assoggettato alla relativa Valutazione Ambientale Strategica alla quale si rimanda per gli aspetti generali e le relative valutazioni. La presente valutazione del Rapporto Preliminare si limita a quegli aspetti per i quali deve essere verificata l'opportunità di assoggettare la variante al PGT proposta ad una specifica Valutazione Ambientale Strategica.

La variante si configura come proposta di modifica normativa puntuale della destinazione d'uso prevista per l'area dal PdR vigente.

La modifica costituisce variante all'Art. 55 "Area di recupero ambientale" delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano delle Regole ed è funzionale a consentire la destinazione d'uso agricola, comprensiva di attrezzature produttive agricole e serre.

Nello specifico l'obiettivo è rendere possibile l'installazione di serre destinate alla coltura dei piccoli frutti.

L'obiettivo si colloca nell'ambito di un progetto denominato "Piccoli frutti", promosso dall'Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica e finalizzato alla realizzazione di un polo sperimentale per le colture frutticole in alta quota, per il quale è stata individuata un'area di proprietà del Comune di Vione (quella oggetto della variante) per la collocazione delle "serre pesanti" necessarie alla coltivazione dei piccoli frutti.

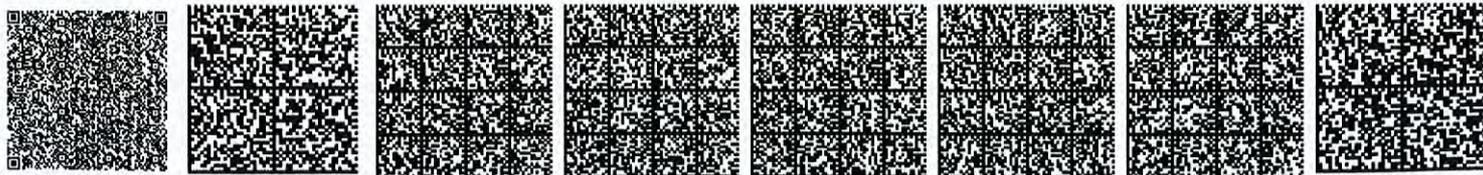
Il Rapporto Preliminare, sulla base dei risultati dell'Analisi ambientale sitospecifica dell'area di accumulo di materiali inerti in località Salec (nelle cui conclusioni si specifica che i valori di Concentrazione di Soglia di Contaminazione sono inferiori ai CSC di soglia del suolo previsti dalla Tabella A – Siti ad uso Verde pubblico, privato e residenziale) e delle caratteristiche della variante di tipo normativo e puntuale, non rileva conseguenze a carico delle componenti ambientali che sia necessario approfondire, valutando gli effetti della modifica generalmente nulli o non significativi.

Il RP, considerando il carattere puntuale e normativo della proposta, circoscrive nella sostanza le sue valutazioni e conclusioni a quanto emerso dall'analisi ambientale sopracitata.

Preso atto di quanto sopra e senza entrare nel merito dell'indubbia positività del progetto di polo sperimentale, si ritiene opportuno fare le seguenti considerazioni.

La criticità della situazione morfologica dell'area, dovuta al rimodellamento del terreno conseguente al deposito di materiale per il quale il PGT ha opportunamente individuato l'"Area di recupero ambientale", ed il suo effetto di cesura della continuità del contesto agricolo, con le relative ipotesi di edificazione, era già stata messa in evidenza in sede di VAS del PGT vigente con le valutazioni relative all'allora proposto Ambito di Trasformazione 4, destinato all'eliporto, che non si era considerato sostenibile.

Il Rapporto Preliminare non si addentra nell'analisi di quanto disposto dalla strumentazione sovraordinata, ritenendo probabilmente che l'aspetto puntuale e normativo del cambio di destinazione all'uso agricolo non avesse un particolare peso, ma le finalità della proposta, ovvero la costruzione delle serre pesanti e/o di attrezzature produttive agricole,





COMUNE: **VIONE**

PROCEDURA: Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

modifica l'entità dei potenziali impatti e le criticità che ne possono derivare non possono essere disattesi e necessitano degli opportuni approfondimenti.

Quanto sopra risulta evidente entrando nel merito delle disposizioni degli strumenti sovraordinati per il contesto in cui si colloca l'area interessata dalla Variante.

Nella Revisione 2015 della Direttiva Alluvioni 2007/60/CE, l'area è compresa nelle zone a Pericolosità RSCM scenario frequente – H.

Nel Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, l'area è collocata:

- in Area a pericolosità molto elevata della Tavola 3.3 relativa alle Pressioni e sensibilità ambientali;
- su gran parte della Direttrice di permeabilità di un Varco a rischio di occlusione (Art.52 della Normativa) e in un Corridoio ecologico principale (Art.47), oltre che negli Ambiti urbani e periurbani preferenziali per la ricostruzione ecologica diffusa (Art. 51) della Rete Ecologica Provinciale;
- negli Ambiti fortemente antropizzati delle valli fluviali della Rete Verde, per i quali si auspicano azioni di riqualificazione delle aree agricole frammentate e/o residuali;
- in Ambiti di elevato valore percettivo (Elemento IV.c.1 dell'Allegato 1 alla Normativa);
- nelle Fasce dei corsi idrici principali naturali (Elemento I.b.2 dell'Allegato 1 alla Normativa)
- negli Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico.

Nella Rete Ecologica Regionale, il contesto è collocato in un Corridoio regionale primario ad alta antropizzazione.

Nel Rapporto Preliminare non vengono inoltre valutate le possibili alternative per la collocazione delle strutture ipotizzate, per le quali sembra che la soluzione prospettata sia legata esclusivamente alla proprietà dell'area, nonostante il progetto sperimentale sia promosso dall'Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica e quindi in una dimensione territoriale probabilmente con ampie possibilità per una collocazione alternativa.

Riguardo la VIC e la Rete Ecologica, si riportano di seguito le indicazioni dell'Ufficio preposto.

Per quanto attiene la Valutazione di Incidenza:

- preso atto dei contenuti dello Studio di Incidenza e della richiesta di attivazione della Valutazione di Incidenza pervenuta dal Comune di Vione in data 21/09/2016, registrata al nostro protocollo generale col n. 100151, posto che la Variante in essere non pare comportare effetti diretti o indiretti sul Sito RN 2000, si rimane in attesa del parere dell'Ente Gestore del Parco dello Stelvio, al fine di consentire l'espressione della Valutazione di Incidenza.

Per quanto attiene la Rete Ecologica:

- dalla documentazione resa disponibile, non si evincono i necessari riferimenti alla Rete Ecologica, sia sovraordinata (RER-REP), sia locale (REC).

Trattandosi di Area oggetto di recupero ambientale, in un territorio caratterizzato dall'essere appartenente ad Elementi di Primo Livello della RER ed in prossimità del Fiume Oglio e pertanto entro un Corridoio ecologico primario, si invita a collocare l'area e ad analizzarla in riferimento a REP e REC. Si rimane in attesa di un minimo di progetto di inserimento ambientale, con riqualificazione eco-paesistica.

VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Viste le risultanze istruttorie si ritiene che le criticità ambientali sopra evidenziate debbano essere adeguatamente approfondite con una specifica VAS.

Tecnico referente
per l'Ufficio VAS
Francesco Vavassori





*Parco Nazionale dello Stelvio
Il Direttore*

Spett.le

PROVINCIA DI BRESCIA Settore Pianificazione Socio-
Economica e Territoriale - Parchi Ufficio Rete Ecologica e
Aree protette
Email: protocollo@pec.provincia.bs.it

Comune di Vione
Piazza Vittoria, 1
25050 Vione (BS)
Email: protocollo@pec.comune.vione.bs.it

OGGETTO: Attivazione procedura di valutazione d'incidenza della prima variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) relativa al piano delle regole.

Con riferimento all'istanza trasmessa dal Comune di Vione (Prot. n. 2220 del 20.09.2016), pervenuta allo scrivente ufficio in data 26.09.2016 (Prot. n. 11276) e relativa all'oggetto, valutati i contenuti della variante, riguardante modifiche al Piano delle Regole su una limitata porzione di territorio comunale, ampiamente esterna ai confini della ZPS Parco Nazionale dello Stelvio – cod. IT2040044,

si ritiene di condividere le conclusioni dello Studio per la valutazione d'incidenza, confermando, per gli aspetti di carattere generale, il precedente parere di competenza formulato dal Consorzio Parco in data 30.09.2013 (Prot. n. 2413).

Distinti saluti.

ALESSANDRO MEINARDI

Parco Nazionale dello Stelvio – Lombardia
Via De Simoni 42 - 23032 Bormio SO - telefono +39 0342 900811 - fax +39 0342 900898 - info@stelviopark.it

ERSAF- Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste
Via Pola 12 -20124 Milano –telefono +39 02 67404.1 – fax +39 02 67404.299
www.ersaf.lombardia.it –info@ersaf.lombardia.it
C.F. e P.IVA 03609320969